Mobilità, circolazione e connessioni culturali delle élites fra Italia, Stati dell'Europa e del Mediterraneo (secoli XVI-XVIII)

Il presente incontro intende fare dialogare due progetti di ricerca vicini per le loro tematiche. Il primo, finanziato dalla Sapienza Università di Roma (Circolazione delle élites e percorsi internazionali: mobilità sociale e connessioni culturali fra Italia, Stati dell'Europa e del Mediterraneo, secoli XVI-XVIII), incrocia ad una scala transnazionale diversi percorsi di famiglie o di individui durante i secoli centrali dell'eta moderna. Che siano membri delle aristocrazie inserite in sistemi di clientela o in carriere militari, intellettuali, ecclesiastici o grandi mercanti, lo studio di questi percorsi porta a indagare sulla natura e le caratteristiche proprie della mobilità sociale e della circolazione territoriale delle élites e sulle opportunità di crescita offerte in particolar modo dai sistemi clientelari e dalle parentele.

Il secondo progetto, coordinato dall'Ecole française de Rome (ELITESIT. Le élites italiane e le monarchie europee: circolazioni e reti di potere (XVIe-XVIIIe s.) intende seguire les élites italiane integrate nelle monarchie asburgiche alla scala dei gruppi sociali e sulla lunga durata (XVI-XVIII secolo) tramite la realizzazione di un database. L'ipotesi è che la capacità degli individui di allacciare legami con le principali corti europee e di godere delle risorse offerte da esse (uffici politici, militari, alleanze matrimoniali, titoli, pensioni) sia di grande importanza per capire la continuità della presenza di queste élites al vertice della società nei secoli dell'età moderna.













3/4 **OTTOBRE** 2019

SAPIENZA UNIVERSITA DI ROMA **RETTORATO**

FFR PIAZZA NAVONA 62

Mobilità, circolazione e connessioni culturali delle élites fra Italia, Stati dell'Europa e del Mediterraneo (secoli XVI-XVIII)





Époques moderne et contemporaine

COORDINAMENTO

Albane Cogné (Université de Tours, Cethis) e Paola Volpini (Sapienza Università di Roma)

CONTATTI

École française de Rome Fabrice Jesné Directeur des études, Époques moderne et contemporaine Claire Challéat Assistante scientifique, Époques moderne et contemporaine

Piazza Farnese, 67 - 000186 Roma - Italia T. +39 06 68 60 12 44 - secrmod@efrome.it.

CONVEGNO

GIOVEDÌ 3 OTTOBRE

Sapienza Università di Roma, Aula Multimediale, Rettorato

9 H 30 - 13 H

Saluti istituzionali

Prof. Stefano Asperti, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia (Sapienza Università di Roma) Prof. Gaetano Lettieri, Direttore del Dipartimento SARAS (Sapienza Università di Roma) Prof.ssa Brigitte Marin, Direttrice (École française de Rome)

Introduzione

Paola Volpini (Sapienza Università di Roma)

SCAMBI MATRIMONIALI E CARRIERE FAMILIARI

Presiede Vittorio Frajese (Sapienza Università di Roma)

Renzo Sabbatini (Università di Siena)

Tra amministrazione pontificia, attività diplomatica per la Repubblica e scrittura storica: la carriera variegata del lucchese Nicolao Tucci (1541-1615)

Alessia Ceccarelli (Sapienza Università di Roma) Confidando in voi, Madama, quale sposa, madre e infin sovrana. L'azione mediatrice di Cristina di Borbone, reggente di Savoia, nell'acerrima lite coniugale fra due patrizi genovesi (1618-60)

G. Mrozek Eliszezynski (Università di Chieti "G. D'Annunzio")

Sui due lati dell'Appennino. I feudi della nobiltà romana negli Abruzzi (1650-1700)

Antonio Alvarez-Ossorio Alvariño (Universidad Autónoma de Madrid-MIAS)

Estrategias familiares del patriciado lombardo y la nobleza jenízara (siglos XVII-XVIII)

Introduce la discussione: Maria Antonietta Visceglia (Sapienza Università di Roma) 14 H 30 - 18 H

Uomini di lettere, ecclesiastici, militari

Presiede Manfredi Merluzzi (Università di Roma3)

Andrea Fara (Sapienza Università di Roma) Crociati, viaggiatori, pellegrini, intellettuali, studenti: élites ungheresi e transilvane a Roma e nello Stato della Chiesa tra Medioevo e Rinascimento

Yasmina Rocio Ben Yessef Garfia (Escuela española de Historia y Arqueología, Roma)

Mobilità, cooptazione delle élites e acquisizione di know-how al servizio della Monarchia Ispanica: il caso del cardinale Antonio Maria Sauli (1587-1605)

Giampiero Brunelli (Università telematica San Raffaele, Roma)

Ripensare la presenza italiana in Ungheria e in Transilvania. Il contributo della nuova storiografia delle élites

Luca Giangolini (Sapienza Università di Roma) Le carriere militari della nobiltà romana (1650-1700)

Introduce la discussione: Marcella Aglietti (Università di Pisa)

VENERDÌ 4 OTTOBRE

Ecole francaise de Rome, sala conferenze

9 H - 11 H

RETI E CIRCOLAZIONE. LEGAMI COMMERCIALI, LEGAMI FAMILIARI

Presiede Giovanni Muto (Università degli studi di Napoli "Federico II")

Benedetta Borello (Università di Cassino e del Lazio Meridionale)

Di qua e di là. Reti sociali e legami familiari di senesi e di romani a Roma nel primo Cinquecento

Rita Tolomeo (Sapienza Università di Roma) Tra Venezia e Costantinopoli mobilità del patriziato veneziano

Laura Ronchi (Sapienza Università di Roma) Da Cuneo a Mosca: la famiglia Liffordi, ginevrina per vocazione

Introduce la discussione: Serena Di Nepi (Sapienza Università di Roma)

11 H30 - 13 H

Una metodologia per studiare la mobilità e le circolazioni delle elites italiane: il database di Elitesit

Presiede Brigitte Marin (École française de Rome)

Albane Cogné (Université de Tours-Institut universitaire de France) *Presentazione del progetto Elitesit*

Valeria Cocozza (Università degli Studi del Molise) I membri dei tribunali regi del Regno di Napoli (secoli XVI-XVII)

14 H 30 - 18 H

Presiede Cinzia Cremonini (Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano)

Davide Balestra (Università degli Studi di Bari) I cavalieri napoletani dell'Ordine di Santiago nel secolo XVII

Ida Mauro (Universitat de Barcelona) Títulos y privilegios de Nápoles: *il caso dei* síndicos *delle città del Regno*

Alejandra Franganillo (Universidad Complutense di Madrid)

Gli Italiani alla corte di Filippo IV

Benoît Maréchaux (Ecole française de Rome) Gli asentistas de galeras genovesi nei secoli XVI e XVII

Introduce la discussione: Diana Carrió-Invernizzi (Universidad Nacional de Educación a Distancia, Madrid)